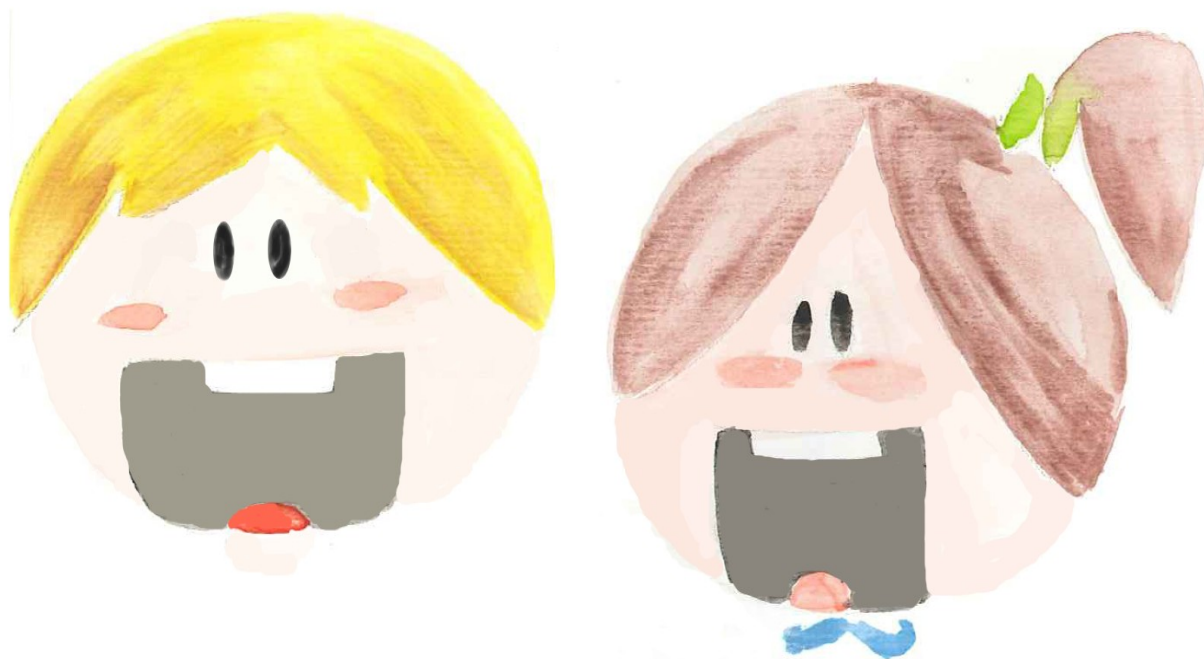


COMUNE di MORI
SERVIZIO alla COMUNITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE

**CARTA DEI SERVIZI SOCIO -
EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA**



SERVIZIO COMUNITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Telefono 0464 916230-6244
e-mail commercio@comune.mori.tn.it
www.comune.mori.tn.it

Comune di Mori
via Scuole 2 – 38065 Mori (Tn)
telefono 0464 916200 – fax 0464 916300
partiva IVA: 00148560220 - codice fiscale: 00124030222
Mori è "La cittadella dello sport"

INDICE

PREMESSA

- LA CARTA DEI SERVIZI - SCOPI ED UTILITA'
- PRINCIPI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA
- OBIETTIVI

IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

- FINALITA' DEL SERVIZIO
- IL PERSONALE
-
- INDIRIZZO PEDAGOGICO DI BASE
- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA
- AMBIENTAMENTO
- L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA
- ATTIVITA' E GIOCO
- LA SICUREZZA DEI BAMBINI
- PERIODO E ORARI DI APERTURA
- IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE
- ALIMENTAZIONE E DIETE



IL NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER

- COS'È IL NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER

- **COMPITI DEL COMUNE DI MORI**
- **ORGANIZZAZIONE E PERIODI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

PREMESSA

LA CARTA DEI SERVIZI - SCOPI ED UTILITA'

La Carta dei servizi è uno strumento di comunicazione, informazione e garanzia di adeguati standard di qualità dei servizi socio-educativi alla prima infanzia erogati dal Comune di Mori.

Essa definisce ed esplicita i principi fondamentali e le finalità a cui si ispira il Comune di Mori nella sua attività a sostegno delle politiche per l'infanzia, e gli impegni dei servizi, costituendo un patto fra il Comune e i cittadini utenti, per garantire reciproci diritti e doveri in un contesto di corresponsabilità e compartecipazione. Rappresenta pertanto uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il Servizio, in un'ottica di miglioramento continuo.

La Carta dei servizi socio-educativi all'infanzia è costituita da:

- una parte generale di descrizione della struttura organizzativa, delle modalità di gestione dei servizi e di tutte le altre informazioni, compresi i livelli di servizio offerto e gli impegni di qualità, che hanno una validità pluriennale;
- una parte variabile, composta da allegati, divisi per argomenti, riportanti dati ed informazioni che possono variare periodicamente. A differenza della Carta, queste schede vengono aggiornate al bisogno.

Tali allegati riportano:

- ALLEGATO A: informazioni e rapporti con il Comune;
- ALLEGATO B: norme igieniche per la frequenza dei bambini al Nido d'Infanzia;
- ALLEGATO C: calendario scolastico ed orario di apertura del Servizio di Nido d'infanzia;
- ALLEGATO D: accesso e dimissioni dai Servizi;
- ALLEGATO E: sistema tariffario;
- ALLEGATO F: progetto pedagogico del Nido d'infanzia;
- ALLEGATO G: modulistica.

PRINCIPI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Il Comune di Mori, nella gestione dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali:

- UGUAGLIANZA, ovvero garanzia di accoglimento di tutti i bambini in età che richiedano l'ammissione, compatibilmente con il numero dei posti e le risorse

disponibili, senza alcuna distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia ed imparzialità di trattamento;

- TRASPARENZA, tramite un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione dei Servizi, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti, con definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa;
- INTEGRAZIONE, previa priorità di accesso ai bambini diversamente abili e a quelli in condizione di particolare disagio sociale;
- PARTECIPAZIONE, valorizzando il ruolo delle famiglie, con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante;
- CONTINUITA', nell'erogazione dei Servizi e nell'applicazione del progetto educativo;
- BUONA GESTIONE, attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei Servizi secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia;
- TUTELA DEI DATI PERSONALI, tramite salvaguardia della privacy dei bambini frequentanti e delle loro famiglie, per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

OBIETTIVI

L'Amministrazione comunale si impegna a garantire dei servizi socio-educativi alla prima infanzia che:

- offrano un contesto educativo adeguato ai bisogni di sostegno emotivo, di cura e di crescita nell'autonomia dei bambini;
- garantiscano risposte ai bisogni del cittadino in termini di flessibilità organizzativa, di orari di apertura, frequenza, sviluppo e diversificazione dell'offerta;
- propongano ambienti sani, idonei e sicuri;
- consentano alla famiglia opportunità di partecipazione alla vita e all'organizzazione dei servizi.



IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA



FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia è una struttura educativa che accoglie i bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età e che precede l'ingresso alla Scuola dell'infanzia. E' un ambiente educativo, dove operano professionisti capaci di porre attenzione ai bisogni dei bambini, di farli vivere in un ambiente adeguato alle loro esigenze. Un ambiente dove i bambini possano effettuare esperienze che li aiutino a crescere sul piano affettivo, relazionale, sociale e intellettuale e dove possano rendersi poco a poco autonomi.

Il Nido d'infanzia opera in stretto collegamento con altre istituzioni scolastiche ed altri servizi del territorio, in particolare con le Scuole d'infanzia.

IL PERSONALE

Il personale del Nido d'infanzia si costituisce come gruppo di lavoro e contribuisce, nel rispetto delle specifiche competenze, alla promozione e realizzazione della programmazione educativa, definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

Il coordinatore interno promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio. Definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo con il coordinamento pedagogico, conduce gli incontri collettivi del personale del Nido d'infanzia, assicura quotidianamente le qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del Servizio ed è referente per le famiglie e per l'Amministrazione.

Al personale educativo compete la funzione di cura e attenzione individualizzata ai bisogni dei bambini, la creazione di un contesto relazionale, spaziale ed affettivo che consenta la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il bambino e la sua famiglia, dall'ambientamento fino al passaggio alla Scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. La professionalità degli educatori è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con il coordinatore pedagogico di riferimento.

Al personale ausiliario competono tutti gli interventi di pulizia, sanificazione, riordino degli ambienti interni ed esterni al Nido d'infanzia ed attività di collaborazione in cucina. La sua funzione contribuisce a promuovere la qualità degli spazi e dell'ambiente intesi come luogo facilitante lo sviluppo dei bambini.

La/il cuoca/o permette di realizzare un approccio curato e qualificato all'alimentazione. Confeziona i pasti per i bambini secondo menù prestabiliti, provvede all'igiene della cucina e

alla pulizia degli utensili. Si occupa inoltre della conservazione delle derrate alimentari ed è responsabile del piano di autocontrollo alimentare HACCP.

Al Nido d'infanzia vengono assegnati:

- una educatrice o un educatore per ogni gruppo di 6 bambini/e di età compresa tra 3 e 18 mesi;
- una educatrice o un educatore per ogni gruppo di 9 bambini/e di età superiore a 18 mesi;
- un/a addetto/a alle funzioni ausiliarie, di norma ogni 15 bambini/e;
- un/a addetto/a alle funzioni di cucina.

Il coordinatore pedagogico elabora l'indirizzo pedagogico-educativo del Servizio, concorrendo alla sua progettazione ed attuazione, e garantendone la continuità educativa. Sostiene le competenze del personale educativo attraverso momenti di confronto e verifica. Si raccorda con gli altri servizi del Comune e gli altri enti del territorio per il buon funzionamento del Nido d'infanzia.

Il personale di front office e back office: cura i rapporti di tipo amministrativo e contabile con l'utenza, fornisce informazioni, gestisce i processi di ammissione e frequenza, compresa l'applicazione delle tariffe, fino alle dimissioni dal servizio.

INDIRIZZO PEDAGOGICO DI BASE

L'indirizzo pedagogico di base del Servizio è finalizzato a rendere il bambino protagonista attivo, in grado di scegliere in base alle sue esigenze attraverso proposte plurime a forte caratterizzazione ludica e simbolica.

La formazione e l'aggiornamento si pongono come obiettivo l'analisi e la comprensione della complessità "dell'azione educativa". L'"identità professionale" del personale si costruisce attraverso momenti di ascolto, confronto, elaborazione, integrazione di diversi saperi, nonché continua formazione che si attiva tramite incontri di aggiornamento con tecnici esterni, su aree specifiche, quali per esempio la relazione, la progettualità, l'interculturalità, l'espressività, la creatività.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il progetto educativo è il documento che rappresenta e caratterizza, in tutti i suoi aspetti, il Nido d'infanzia. In esso sono raccolti pensieri ed esperienze condivisi dal gruppo di lavoro che si trasformano in metodologie operative, che comprendono sia l'aspetto organizzativo (allestimento e utilizzo degli spazi, la formulazione dei gruppi di bambini, l'organizzazione degli inserimenti, degli orari del personale, ecc...) sia le finalità educative del servizio stesso

(benessere dei bambini, una buona relazione tra pari e tra adulti e bambini, opportunità di gioco per facilitare lo sviluppo psico-fisico dei bambini, sostegno concreto alla genitorialità, ecc...).

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento rappresenta il passaggio dall'ambiente familiare a quello del Nido. È un momento molto delicato al quale il personale del Nido pone la massima attenzione, in modo da facilitare l'approccio a questa nuova esperienza alla coppia bambino-genitore. Ecco perché l'ambientamento prevede, durante le prime due settimane, un orario ridotto che aumenta con il passare dei giorni, in modo di dare la possibilità ai bambini e ai genitori di conoscere con gradualità il nuovo ambiente. Per queste due settimane viene richiesta la presenza del genitore, che gradatamente l'uscirà dalla stanza affidando il bambino o la bambina all'educatrice.

Tale periodo però non conclude l'ambientamento. Sarà soltanto il susseguirsi delle routine quotidiane ed il passare dei giorni che aiuteranno il bambino a trovare le dovute rassicurazioni, per superare l'ansia di separazione ed affrontare questa nuova esperienza. Per facilitare questo passaggio è consigliato un ulteriore periodo di quattro settimane con la frequenza del Servizio fino alla conclusione della merenda. Così facendo il bambino ha modo di consolidare i momenti più significativi della giornata.

Questa proposta educativa dà la possibilità di inserire più gruppi di bambini in breve tempo, ma necessita di un'organizzazione interna ben specifica, che permetta al personale di assicurare una maggiore compresenza in quella determinata fascia oraria.

Al fine di favorire un approccio più naturale possibile all'inserimento da parte del bambino ai genitori si chiede:

- di fornire tutte le informazioni utili ad un buon inserimento del bambino;
- di confrontarsi con gli educatori per attuare le strategie più appropriate e facilitare il distacco;
- di garantire la presenza di un familiare del bambino nei momenti richiesti dall'educatore.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

Tutti i momenti all'interno della giornata sono significativi e formativi. La giornata è scandita da attività predefinite ad orari fissi, per dare al bambino la tranquillità emotiva necessaria per affrontare quotidianamente i vari momenti. Saper cosa accade ora e dopo favorisce la nascita

della consapevolezza della dimensione del tempo. Questa è una competenza che il bambino acquisirà e maturerà di pari passo con la sua crescita .

GIORNATA TIPO A TEMPO PIENO

Ore 07.30 - 09.00	Apertura del Servizio, accoglienza dei bambini, gioco libero
Ore 09.00 - 10.00	Spuntino con la frutta e momento di pulizia personale
Ore 10.00 - 10.45	Proposta di attività educative strutturate sulla base di una programmazione settimanale
Ore 10.45 - 11.00	Momento di pulizia personale e preparazione al pasto
Ore 11.00 - 11.30	pranzo
Ore 11.30 - 12.00	preparazione al sonno, con coinvolgimento dei bambini nel togliersi i vestiti e nelle cure igieniche
Ore 12.00 - 14.30	sonno
Ore 14.30 - 15.20	Risveglio, routine del cambio e merenda
Ore 15.20 - 17.30	Avvio ricongiungimento ed attività libera

GIORNATA TIPO A TEMPO PARZIALE

Ore 07.30 - 09.00	Apertura del Servizio, accoglienza dei bambini, gioco libero
Ore 09.00 - 10.00	Spuntino con la frutta e momento di pulizia personale
Ore 10.00 - 10.45	Proposta di attività educative strutturate sulla base di una programmazione settimanale
Ore 10.45 - 11.00	Momento di pulizia personale e preparazione al pasto
Ore 11.00 - 11.30	pranzo
Ore 11.45 - 12.30	Avvio ricongiungimento ed attività libera

Per il bambino che frequenta il Nido d'infanzia è importante ritrovare sicurezza e nuovi stimoli per la sua crescita in tutti quei momenti che si ripetono giorno dopo giorno e che vengono definiti "momenti di cura" (l'accoglienza, le cure igieniche, il pasto, il riposo pomeridiano e il ricongiungimento). Questi momenti sono caratterizzati da un'attenzione individualizzata delle educatrici nei confronti dei bambini e consentono loro di costruire una relazione affettiva con gli adulti che li accompagneranno nel loro cammino verso l'autonomia.

ATTIVITÀ E GIOCO

Le esperienze che vengono proposte e predisposte al Nido d'infanzia si presentano sotto forma di gioco; il bambino deve provare interesse, piacere e soddisfazione nell'azione ludica. Al Nido d'infanzia le esperienze ludiche si dividono in:

- gioco spontaneo, dove il bambino sceglie con cosa, come e con chi giocare in base alle proprie caratteristiche del momento. L'adulto, che deve predisporre lo spazio in modo da stimolare l'interesse dei bambini, è presente durante il gioco e il suo ruolo è quello di osservare il contesto e le relazioni limitandosi ad interventi che agevolano e sostengono il gioco;
- Attività guidate intese come esperienze, individuate dall'adulto al fine di raggiungere specifici obiettivi, che vengono proposte al bambino in forma ludica e senza costrizioni.

Le modalità di presentazione di tali attività variano a seconda dell'età del gruppo di bambini e del grado di sviluppo raggiunto dallo stesso. L'adulto ha un ruolo attivo in quanto progetta l'attività, predispone lo spazio e seleziona i materiali, dando alcune indicazioni di base per avviare l'attività e lasciando poi al bambino evolvere il gioco a seconda dei propri interessi e al proprio vissuto.

Alcune delle attività guidate che si propongono al Nido d'infanzia sono:

- il gioco euristico;
- il gioco simbolico;
- attività di manipolazione e travasi (farine e granaglie);
- attività grafico-pittoriche;
- l'attività psicomotoria;
- le costruzioni;
- le attività a tavolino;



LA SICUREZZA DEI BAMBINI

La sicurezza dei bambini rappresenta una priorità per l'Amministrazione, sia dal punto di vista delle strutture destinate ad accoglierli che dal punto di vista dell'organizzazione.

Le aree interne ed esterne sono ambienti protetti e ben organizzati, con spazi adattabili in base alle attività.

I bambini partecipano, con tutto il personale, ad un minimo di 2 prove annuali di evacuazione previste dalla vigente normativa sulla sicurezza. Vengono inoltre svolte verifiche e controlli periodici per mantenere l'efficienza degli impianti ed il rispetto delle norme di esercizio per l'edificio.

PERIODO E ORARI DI APERTURA

Il Nido d'infanzia è aperto, indicativamente, dalle ore 7,30 alle ore 17,30, dal lunedì al venerdì, per undici mesi l'anno.

L'Amministrazione comunale definisce compiutamente gli orari di apertura e il calendario di erogazione del Servizio nell'"allegato C".

Per esigenze particolari potranno essere effettuate delle chiusure giornaliere anticipate delle quali verrà data comunque preventiva comunicazione alle famiglie.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del Nido d'infanzia e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

Il Nido d'infanzia valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo ad esse l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione, quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività. Il Nido d'infanzia può essere dunque considerato centro educativo territoriale, nonché sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia, con il compito di creare contesti, relazioni, momenti d'incontro e di scambio con i genitori. A tale scopo vengono organizzati periodici incontri:

- **assemblea** con i genitori dei nuovi iscritti, per la conoscenza del Servizio, del personale e dell'organizzazione generale (periodo indicativo: maggio-giugno);
- **Assemblea generale** dei genitori, per la presentazione della programmazione annuale e del progetto educativo (periodo indicativo: ottobre);
- **colloqui individuali**, sia precedenti all'inserimento, sia periodicamente di confronto e verifica sul percorso educativo del bambino al Nido d'infanzia (ad inizio e chiusura dell'anno educativo);
- **ambientamento**: il genitore partecipa quotidianamente all'ambientamento del proprio figlio all'interno del Nido d'infanzia;
- **incontri di sezione** a piccoli gruppi per la presentazione, il confronto e la verifica con le educatrici della progettazione educativa (uno a dicembre e uno a maggio);
- **serata di lavoro**: partecipazione dei genitori a laboratori creativi per la preparazione del lavoretto-regalo di Natale (periodo indicativo: novembre-dicembre);
- **incontri con i genitori**: in occasione di momenti ricreativi (festa di Natale e festa di fine anno), con lo scopo di favorire l'aggregazione dei genitori e stimolarli a vivere esperienze sociali;
- **accoglienza e ricongiungimento**: scambio informale, si tratta di incontri nei momenti di entrata ed uscita che aiutano sia il genitore che l'educatore a ricevere e dare

informazioni relativamente ad ogni bambino;

- **incontri tematici:** incontri, all'occasione con esperti, su specifiche tematiche e problematiche legate alla genitorialità;
- **documentazione generale:** documentazione come ulteriore strumento della relazione tra educatori e genitori;
- **Comitato di partecipazione:** organismo dove i rappresentanti dei genitori partecipano alle scelte educative ed organizzative del Servizio (almeno due incontri all'anno), secondo quanto previsto dal vigente regolamento per la gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Ai genitori si chiede di:

- partecipare a i momenti di incontro organizzati dal Servizio;
- accedere al Nido d'infanzia nei momenti concordati con gli educatori;
- rispettare la libertà di insegnamento, intesa come autonomia progettuale e culturale nell'ambito delle finalità del Servizio.

ALIMENTAZIONE E DIETE

Il menù ruota su quattro settimane e viene elaborato sulla base dei parametri di riferimento contenuti nell'opuscolo "Alimentazione sana a scuola e in famiglia", dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (c.d. tabelle dietetiche). Viene dedicata particolare attenzione alla scelta, all'utilizzo ed alla gestione degli alimenti.

Il personale, appositamente formato, cucina quotidianamente i pasti in base all'orario di consumazione previsto. Una parte degli alimenti somministrati ai bambini è di origine biologica. L'alimentazione dei bambini è curata in modo differenziato per fasce di età. Per i bambini piccoli, di età inferiore all'anno, la dieta può essere individualizzata secondo le indicazioni del pediatra.

Il Nido d'infanzia garantisce una dieta speciale personalizzata in caso di patologie e per motivi etici o religiosi. Le diete legate a particolari esigenze patologiche vengono erogate a seguito della presentazione al Servizio, da parte del genitore, di una richiesta accompagnata da una certificazione medica.

Ogni successiva variazione, compresa la cessazione, deve essere prescritta dal medico curante.

Diete speciali per motivi etici o religiosi verranno valutate a seguito di richiesta presentata al Servizio dalla famiglia del bambino.



IL NIDO FAMILIARE SERVIZIO TAGESMUTTER



COS'E' IL NIDO FAMILIARE- SERVIZIO TAGESMUTTER

Il Nido familiare - servizio Tagesmutter è un servizio socio-educativo rivolto bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. Esso consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (Tagesmutter) appositamente formato che professionalmente, in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, fornisce educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari.



Il Servizio può essere offerto solo da soggetti accreditati all'albo provinciale per lo svolgimento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, istituito dall'art. 6 bis della L.P. 12 marzo 2002 n. 4. Se è accertato, da parte della Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.), il possesso dei requisiti richiesti, hanno diritto ad essere accreditati le cooperative sociali, le associazioni, le fondazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro.

La P.A.T., con deliberazioni n. 1891 d.d. 01 agosto 2003, n. 839 d.d. 16 aprile 2004 e n. 2356 d.d. 04 novembre 2005, ha definito i requisiti minimi che danno titolo all'accreditamento e all'iscrizione nell'albo provinciale, con particolare riguardo ai requisiti organizzativi, professionali e, ove ricorrenti, strutturali.

L'erogazione del contributo per la fruizione del servizio di Nido familiare - Tagesmutter è assicurata, per motivi di continuità, ai bambini che, al compimento del terzo anno di età, non hanno acquisito il diritto a frequentare la Scuola dell'infanzia. In tutti i casi l'erogazione del contributo comunale è subordinata al mantenimento del requisito della residenza dell'utente nel Comune di Mori.

COMPITI DEL COMUNE DI MORI

L'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'erogazione del servizio di Nido familiare - servizio Tagesmutter provvede:

- alla periodica verifica del possesso dei requisiti da parte dei soggetti iscritti all'apposito albo provinciale ed esercenti sul proprio territorio;
- alla determinazione di un contributo, secondo le modalità riportate nell'"allegato E", da erogare ai propri residenti che, avendo fatto domanda ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, beneficino del Servizio in qualsiasi comune della Provincia Autonoma di Trento.

ORGANIZZAZIONE E PERIODI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'aspetto logistico, organizzativo, ludico e pedagogico-educativo del Nido familiare - servizio Tagesmutter è prerogativa esclusiva dei soggetti iscritti all'albo provinciale di cui all'art. 6 bis della L.P. 12 marzo 2002 n. 4. Prima di richiedere il contributo all'Amministrazione comunale è pertanto buona norma verificare la disponibilità di erogazione del Servizio da parte dei soggetti accreditati.

